Martedì 9 Maggio 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 109.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduzzo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

A proposito del duello Pini

Quando l'anno scorso il telegrafo sparse per l'Italia la ferale notizia della morte di Felice Cavallotti, la stampa unanime si sollevò per scagliar fulmini contro quell'avanzo di barbarie che si chiama duello. Luigi Arnaldo Vassallo, il simpatico *Gandolin* del *Secolo XIX*, diede in allora l'intonazione, e dietro a lui dai giornali si levò in coro l'inno della maledizione al duello, e fu bandita la crociata contro cotanta infamia venuta dalle tenebre della civiltà, e così ancora persistente in mezzo alla luce purificatrice di questo *secolo nostro*.

Si fece molta discussione, si portarono in campo questioni di morale religiosa ed umana, si formarono proponimenti di non desistere mai dall'intrapresa campagna fino a che il duello, dal libro sempre aperto e sempre incompleto della cronaca, non fosse passato in quello della storia; si propose una lega che avesse per motto « Guerra al duello! » e poi... tutto finì in una gran bolla di sapone!.. Cessate le polemiche intorno alla morte del campione della democrazia italiana, asciugate le prime lacrime sparse sull'immatura fine della vittima del più stolido fra i pregiudizî, tutto ritornò allo stato precedente: i duelli si succedettero ai duelli, e le fredde cronache ritornarono a registrarne le conseguenze.

Al presente poi, a tal proposito, appassionano, insieme alla cronaca del processo Bonajuto accusato di lesione personale in una così detta partita d'onore, le notizie che giungono dall'America sulla salute del noto schermidore Pini ferito, dicevasi, gravemente in duello nei passati giorni; ma nessuno trova più neanche una parola per riaccendere la favilla omai spenta di quella fuggevole vampa di buon senso che ispirava i giornali del passato anno!

Ora a noi pare che a nulla giovi contro un pregiudizio così radicato per lunga serie di secoli, e fomentato da leggerezze e da sciocche vanità, l'impeto di un momento, e magari la lotta continuata quando questa non abbia la cooperazione di molti fattori del perfezionamento morale; e questi fattori sono, oltre la stampa, il codice, le associazioni politiche e private, l'esercito e l'opinione pubblica.

Tutti, ricongiunti in uno solo sforzo, dovrebbero mirare a convincere di quello che di qualunque teoria morale del mondo odierno è verità sacrosanta, perchè è verità sacrosanta e, come tale, indiscutibile della morale sociale umana che tutte le teorie comprende, dovrebbero mirare a convincere che se è immorale l'omicidio, se è immorale il suicidio, più immorale ancora dovrà essere il duello, che, in ultima analisi, è omicidio e suicidio ad un tempo. Infatti il duellante rinuncia alla responsabilità che pesa su lui per legge naturale della sua vita istessa, ed ecco il suicida; ma vi rinuncia, a patto che un altro si esponga alla possibilità di essere ucciso da lui, ed ecco l'omicida. In tal modo viene ancora proclamato il diritto del *più forte*, e, *peggio ancora, il diritto* del più abile, del più audace; in tal modo mediante il duello si viene alla poco equa, anzi illogica conclusione che l'offeso non può reclamare il diritto di punire l'offensore, se non esponendosi egli stesso alla medesima pena che all'offensore prepara. E tutto ciò non in un impeto della passione o dell'ira che molte cose può farsi perdonare; ma ponderatamente, a sangue freddo, dopo tutte le debite cerimonie che un codice così detto cavalleresco si è preso l'arbitrio di sancire, e a cui i degenerati del senso morale e della logica si inchinano ossequiosi e riverenti!

Invece la Stampa tace o s'accontenta di constatare quei delitti impuniti, il codice li sanziona, le associazioni politiche e private quasi li impongono, l'esercito lo eleva a dovere indiscutibile d'onore, e l'opinione pubblica o è indifferente, o, il che è ancora maggiore e più grave danno, favorisce il pregiudizio e gli dà esca, e lo rintuzza perchè pianti più profonde le radici e sia più fecondo.

Se al contrario il codice contemplasse il duello come delitto di omicidio o di tentato omicidio volontario, e come tale lo punisse con tutta la severità della legge non concedendo mai attenuanti di sorta, allora forse comincerebbe davvero a scemare il numero dei duelli. Invece che succede in realtà? Si fa il processo e la condanna si riassume sempre, quando c'è condanna, in poche lire di multa, o in parecchi giorni di carcere che non si scontano quasi mai perchè c'è sempre una qualche amnistia o un'apposita grazia che vengono a dispensarcene.

Se poi ancora, ammessa la massima se verità del codice pei reati di duello, la Camera dei deputati concedesse sempre l'autorizzazione a procedere contro quei deputati che del delitto si sono resi rei, forse non si vedrebbero più ad ogni momento i rappresentanti della nazione farsi la *reclame* intorno al loro nome *risolvendo i loro puntigli sul terreno*, e dando, tutti di tutte le Camere, reciproco spettacolo di poca serietà e della niuna coscienza del loro delicato mandato.

Se le associazioni tutte private, i consigli amministrativi, e gli enti morali, invece di far questione se chi ha rifiutato un duello possa o no far più parte di quei sodalizî, facessero invece questione se ne possa ancora far parte colui che un duello avesse accettato, e concludessero sempre col radiare chi del sangue altrui si è macchiato o si è esposto alla possibilità di macchiarsi, allora forse l'opinione pubblica comincerebbe a convincersi di tutta l'infamia del duello, e questo *omicidio legale* cesserebbe una buona volta!

Se infine l'esercito, che dovrebbe essere il focolare della morale della nazione, invece di fomentare il male con un codice tutto proprio altrettanto ridicolo quanto contraddittorio, poichè punisce, leggermente tuttavia, chi accetta la sfida, ma degrada chi la rifiuta, al contrario degradasse inesorabilmente quanti al duello si esponessero, forse allora per questo comincerebbe un'era meno nefasta in quanto che passerebbe non certamente glorioso nei ricordi di questo secolo che se ne va.

Ma fino a tanto che, (mentre per *lesioni personali* — e prima si parlava di mancato omicidio — si intenta un processo al Bonajuto, il quale per noi non è più colpevole degli altri, poichè, vistosi ferito e pur credendosi dalla parte della ragione, ha potuto su di lui più del freddo codice cavalleresco, lo scatto, sia pure feroce, dell'uomo ingiustamente colpito) fino a tanto che si chiameranno *vili* coloro che non voglion lordarsi le mani sotto la salvaguardia di quel mostruoso codice cavalleresco che ci riporta a Rotari e più indietro ancora nelle tenebre del medio evo, il duello continuerà trionfalmente a spiccare, turpe macchia di barbarie, sopra il cielo radiante dell'odierna civiltà!...

E pur troppo la coscienza morale non si affina, nè si eleva di un tratto quando si debbono sradicar pregiudizî che portano il marchio e la data di molti secoli!...

G. B. Garassini.

Notizie della crisi

Roma 8 — È impossibile raccapezzarsi tra le chiacchiere d'ogni fatta che corrono a Montecitorio e nei circoli politici intorno allo svolgimento della crisi.

Di vero soltanto, è questo: che Visconti-Venosta vide stamane Luzzatti, che nel pomeriggio conferì con Pelloux e che stasera *tornerà a conferire* con Sonnino. La crisi non fece alcun passo avanti, se pure non indietreggiò.

La prima versione, accreditata dal Gabinetto d'un ministro, che indubbiamente uscirà dal Ministero, dà come probabile la costituzione d'un Gabinetto con Pelloux agli interni e Visconti-Venosta agli esteri e con la base alla destra ed ai centri. Sarebbero esclusi dalla combinazione Sonnino ed i suoi amici ed il Gabinetto starebbe sotto il patronato di Rudinì o di Luzzatti.

La seconda versione dice che, intermediario il senatore Roux, furono iniziate e condotte innanzi le trattative per rappattumare Pelloux con Giolitti e che il Gabinetto verrebbe ricomposto d'accordo col deputato di Dronero.

Non si presta fede nè all'una nè all'altra di queste versioni.

Gli amici personali dell'on. Pelloux le *smentiscono* assolutamente.

Ma vi è una terza versione: Visconti-Venosta è chiamato a sostituire Canevaro agli esteri, l'ammiraglio Morin è nominato ministro della marina in luogo di Palumbo ed il Ministero, con la mutazione di questi due ministri soltanto, si ripresenta alla Camera.

Tale versione è giudicata assurda.

L'opinione prevalente anche tra i fedeli ministeriali è che un Ministero senza Sonnino, malgrado l'autorità di Visconti Venosta, non potrà nascere vitale, nè avrà la forza di affrontare eventualmente le elezioni.

Si insiste a dire che la difficoltà maggiore per un accordo fra Pelloux e Sonnino sia il *portafoglio* degli interni che Sonnino reclama per sè, ma la cosa è inesatta.

La *Tribuna* stasera crede che Visconti-Venosta e Sonnino declinarono definitivamente di partecipare alla ricomposizione del Gabinetto.

Circa a Visconti-Venosta la notizia non è definitiva; ma parzialmente viene confermata da fonte autorevole. Quanto a Sonnino poi persona intima del deputato di San Casciano smentiva stasera la rottura delle trattative.

La lega per la pace e il disarmo

La lega per la pace pubblica il seguente nobilissimo manifesto agli italiani:

«Il giorno 18 di questo mese si radunerà all'Aja la Conferenza per il disarmo, ideata dallo Czar con la celebre circolare 24 agosto 1898. Scopo principale della Conferenza è discutere se sia possibile arrestare l'incessante aumento delle spese militari nel mondo civile.

Intorno a questa proposta di Nicolò II si è fatta una grande ostentazione di scetticismo. Specialmente in Italia, si è voluto credere, o far credere, che fosse segno di ingenuità o di ignoranza, un sogno, un'insidia diplomatica. Non tocca a noi scrutare le intenzioni: il fatto è nuovo e grandioso. Se anche le conclusioni pratiche fossero modeste, ha l'Italia il diritto di trascurare la presente occasione?

Le nazioni più ricche, l'Inghilterra, la Germania, la Francia potrebbero forse accogliere con freddezza la proposta dello Czar. Sarebbe egoistico, ma non stolto. Queste nazioni sono oggi in grado di aumentare periodicamente la loro ricchezza; dispongono di grandi risorve, sono creditrici di immense somme verso gli altri paesi; esse possono dunque far fronte, senza risentire un danno troppo grave, a spese militari crescente.

Ma sarebbe somma stoltezza che sprezzasse l'occasione di poter diminuire le proprie *spese militari* un paese come l'Italia. *I nostri debiti* sono enormi. In proporzione della ricchezza, noi siamo gravati d'imposte più d'ogni altro popolo d'Europa. Ci mancano i mezzi per mantenere e perfezionare la *nostra* civiltà. Sono ancora da compiere il sistema delle vie e la rete ferroviaria necessarie al paese. La coltura del popolo e delle classi dirigenti è insufficiente ai bisogni dei tempi nuovi. La accumulazione dei capitali — l'arma più efficace nella lotta per il primato civile fra i popoli — è lenta e difficile da noi per la povertà del maggior numero. Molte industrie non possono più reggersi, se non grazie a privilegi ingiusti e pericolosi; l'agricoltura langue, le terre rimangono incolte, la potenza di consumo diminuisce, i prezzi rinviliscono.

Possiamo noi dunque spregiare una proposta *come quella dello* Czar, che potrebbe esserci di un beneficio straordinario?

Rispondano quanti amano davvero la patria, senza paure irragionevoli e senza servile ossequio all'opinione dei potenti.

Ma non illudiamoci: i governi non attenderanno con zelo alla riuscita della Conferenza, se dietro le spalle dei diplomatici discutenti all'Aja non starà la ferma volontà delle nazioni.

La questione dev'essere risolta dalla opinione pubblica dei paesi civili.

Vogliamo adunque, e poichè i pesi della pace armata sono sentiti da tutti, tutti adoperiamoci perchè siano alleggeriti.

Facciamo che la corrente favorevole ad una amichevole intesa fra le nazioni per i comuni interessi, non abbia ad arrestarsi; insistiamo presso i poteri pubblici perchè a tale intesa sia diretta la politica estera dell'Italia; facciamo che i rappresentanti del Governo alla Conferenza dell'Aja appoggino tutte le proposte dirette a risolvere con mezzi pacifici le vertenze presenti e quelle che potranno sorgere in avvenire fra gli Stati civili, sollevando al più presto i popoli dall'incubo dei minacciosi e costosi armamenti; facciamo insomma che questa straordinaria occasione di solidarietà internazionale non vada perduta.

Tale, o italiani, è il nostro dovere in questo momento.

Compiamolo, augurando che gli altri popoli compiano il loro. Compiamolo se non vogliamo perdere una eccellente occasione per giovare al *nostro paese*, e per contribuire, con un nostro sforzo intelligente, al progresso del mondo!

Per la Società Internazionale per la pace — Unione Lombarda — il presidente

E. T. Moneta.

La grave situazione in Russia

Si telegrafa da Vienna alla *Stampa:*

Secondo notizie pervenute per mezzo della posta sino al confine russo e appresso telegrafate ai giornali polacchi di Leopoli e di Cracovia, la situazione interna in Russia sarebbe assai grave e minacciosa.

A tutti i giornali russi venne severamente proibito di fare alcun apprezzamento sui moti rivoluzionari, nè pubblicare alcuna notizia allarmante, sotto pena della sospensione immediata della pubblicazione del giornale.

I giornali russi quindi non riportano che le brevi notizie che vengono comunicate loro dalla Polizia.

Il consigliere di Stato Swotjanski, capo del dipartimento della Polizia, ebbe frequenti colloqui col ministro dell'interno; tutte le misure prese in questi ultimi giorni per reprimere il movimento rivoluzionario, hanno accresciuto il malcontento della popolazione, specialmente tra le classi lavoratrici dei centri industriali. Secondo le notizie dei giornali polacchi della Galizia, continuano le *perquisizioni domiciliari* e gli arresti specialmente di studenti, operai e patriotti polacchi.

In queste perquisizioni la Polizia avrebbe sequestrato un gran numero di opuscoli rivoluzionari della canzone rivoluzionaria dei socialisti polacchi: *Bandiera rossa*, ed un gran numero di esemplari del giornale socialista *Robotnik*, che si stampa a Londra.

Il direttore della polizia di Mosca, Trepow, il quale si distinse per una crudele persecuzione di presunti nihilisti o socialisti, ricevette di questi giorni una lettera minatoria, col noto sigillo con la mano nera e i due pugnali incrociati.

I ministri spagnuoli nelle bische

La polizia di Madrid procede a numerosi arresti di signorine, impiegate nelle bische.

La *corruzione* è spaventevole.

La stampa liberale inutilmente tenta iniziare una campagna moralizzatrice.

Le autorità governative nel compito della loro missione sono impacciate nel perseguitare i colpevoli fra i quali si contano alcuni ministri.

Sono stati sequestrati i giornali *El País* e *El Matin*.

Benissimo!

Signore e signorine sono occupate nelle nobili mansioni di biscazziere, perchè possano consolare coi vezzi loro i giocatori, ai quali si è mostrata imbronciata la dea che regola le sorti della *roulette* o del *baccarà*; i ministri sono i più assidui ed arrabbiati frequentatori di quelle bische.

Ebbene l'argine a tanta corruzione dilagante è bell'e trovato.

Si sequestrano i giornali ed ecco subito la dignità e l'austerità dei costumi rifiorire come per incanto...

Un paese indebitato con mezzo mondo

Questo paese è la Bulgaria, ed i suoi debiti provengono dal servizio postale internazionale. Essa riceve le corrispondenze e le spedisce, ma non paga le differenze che risultano a suo debito alla chiusura dei conti correnti cogli altri Stati.

La Germania vanta un credito di 135 mila marchi dal dicembre scorso; la Francia ne ha uno di 709 mila franchi da 8 mesi; l'Austria uno di 676 mila da 7 mesi. L'Italia, la Svizzera e la Serbia da 7 mesi non possono ricuperare il denaro di cui sono creditrici verso la Bulgaria.

Non sono soltanto i debiti grossi ch'essa non paga, ma anche i piccoli: è debitrice di 768 franchi verso la Tunisia, e di 150 verso la Danimarca.

Tutti gli arretrati di cui la Bulgaria è debitrice verso gli Stati dell'unione postale salgono a lire 1,720,030.

La Germania ed il Belgio hanno fatto ricorso all'intervento diplomatico, ma senza risultato. La risposta data dalla Bulgaria è che essa attende dalla Sobranje l'approvazione di un accordo stipulato con un gruppo di banchieri per poter far fronte ai propri impegni.

Acta Sanctorum

Ancora il nefando delitto di Lilla.

Togliamo dalla *Provincia di Brescia:*

«Il «Sindacato nero» costituitosi per tentare il salvamento di frate Flamidiano, il sucido autore delle turpitudini commesse nel collegio di Lilla, si trova compromesso in un grave incidente intervenuto in questo nuovo *affaire*. Il capo della polizia a Lilla ha fatto arrestare tre individui colti in flagrante delitto di offerte di denaro ad un giovane ch'essi volevano indurre a prestare falsa testimonianza per salvare Flamidiano.

Ecco i fatti, secondo la versione più comune.

Gli amici di Flamidiano, dopo il suo clamoroso arresto, fecero venire da Parigi alcuni ex-agenti di polizia per fare un'inchiesta parallela a quella della polizia regolare. Si sperava che questa inchiesta secondaria riuscisse favorevole a Flamidiano, ma pare che ciò non sia avvenuto, perchè, passato qualche giorno, quegli agenti furono rinviati.

Allora si fece venire nuovi ausiliari, *des messieurs très bien*, per organizzare una campagna più utile. Un giorno la polizia segnalò la presenza a Lilla di due sconosciuti, uno dei quali portava alla bottoniera il nastro della Legion d'onore. Essi cominciarono una nuova inchiesta, interrogando i vicini della *scuola in cui insegnava l'accusato*.

Un giorno si seppe che il «signore decorato» s'era presentato in casa di un pittore e gli aveva chiesto di esser messo in relazione con uno dei suoi impiegati, Carlo Fruchard, figlio del convento di Flamidiano. Ma il Fruchard era allora in congedo. L'uomo decorato disparve da Lilla, proprio quando la polizia cominciava ad inquietarsi delle sue manovre. L'incidente fu dimenticato.

Una quindicina di giorni fa, però, il signore tornò a Lilla e riuscì a parlare al Fruchard. Egli era accompagnato da un uomo distinto, di una trentina d'anni, carico d'oro e di brillanti. Tutti e due *condussero* il figlio *del portinaio in un caffè* e stabilirono poi relazioni regolari con il giovane.

Un giorno la conversazione entrò sul delitto di Lilla. Si tentò di dimostrare al giovane che Flamidiano era innocente — perchè dicevano quei due — l'uccisione del Foveau era stata commessa fuori del Collegio; poi il signore decorato disse al giovane:

«Se tu vuoi affermare d'aver visto Gastone Foveau nel bosco della Deule, nella giornata di lunedì, io ti darò questi 10 mila franchi».

Nello stesso tempo l'individuo mostrava un portafogli carico di biglietti di banca.

Invano il Fruchard rifiutava, dicendo che il *delitto era stato commesso nell'interno* del collegio. Il tentatore, facendo passare i biglietti da mille sotto gli occhi del giovane, aggiungeva: «Si ha la sicurezza che il Foveau è stato ucciso nel bosco della Deule, ma nessuno ha il coraggio di dirlo. Io ti preparerò una lettera che tu firmerai e che poi si manderà al giudice d'istruzione; ma è necessario che tu vada subito nel Belgio».

La conversazione finì qui.

Il Fruchard avvertì del tentativo di corruzione il suo padrone, il quale avvertì la polizia. Il capo di polizia consigliò al giovane di fingere d'accettare le proposte che gli venivano fatte. Fruchard seguì la *prescrizione*, e giovedì scorso fu deciso che all'indomani, in una trattoria presso la stazione, egli avrebbe firmato la lettera dichiarante ch'egli aveva visto il Foveau uscire dal convitto la domenica sera e che l'aveva poi incontrato il lunedì nel bosco della Deule. (Il delitto, come è noto, avvenne invece presumibilmente la domenica sera).

L'indomani, venerdì, giorno in cui doveva aver luogo la firma, vi fu un pranzo di flamidianisti, cui partecipò il Fruchard. A certo punto, ecco irrompere la polizia. L'«uomo decorato» venne arrestato e con lui vennero arrestati due complici.

A questa narrazione i giornali clericali e alcuni conservatori di Lilla

contrappongono recise smentite. La *Dépêche*, per esempio, afferma che gli individui arrestati compirono solo atti legali cercando di stabilire con mezzi legittimi l'innocenza di Flamidiano e di farla trionfare.

Comunque sia, questo fatto non impressionerà favorevolmente i giurati del prossimo processo ».

Uno strano fenomeno tellurico a Spandau

Berlino 7 — La vicina città di Spandau è in preda a timor panico per un fenomeno, di cui non si comprende ancora la cagione.

Le case vicine alla stazione ed alle officine militari traballano come per terremoto.

Alcune case oscillarono così la notte scorsa che gli inquilini le abbandonarono spaventati.

Il Consiglio municipale, radunatosi d'urgenza, deliberò di far procedere a scavi e a perforazioni per indagare in quali condizioni si trovi il sottosuolo.

NOTIZIE ITALIANE

Alti funzionari delle Poste strozzini.

Un'inchiesta ordinata dal ministro Nasi sulla condotta del personale addetto al Ministero delle Poste e Telegrafi, provò che alcuni alti funzionari, per mezzo degli uscieri, esercitavano lo strozzinaggio contro gli impiegati loro dipendenti.

Si prenderanno severe misure di punizione.

Un plagio scandaloso.

Si ha da Roma che il *Consiglio* Superiore dell'istruzione pubblica, dietro rapporto della Commissione esaminatrice pel concorso alla cattedra di diritto canonico all'Università di Macerata, ha deliberato di segnalare al ministro lo *scandoloso plagio* di uno dei concorrenti, il quale, ha dato per sua un'opera altrui, dividendo in tre volumi il testo che gli servì e che era in un solo volume.

NOTIZIE ESTERE

Lo Czar in Siberia.

Si ha da Pietroburgo:

Lo Czar progetterebbe un viaggio in Siberia per la fine del prossimo luglio allo scopo di visitare i luoghi di pena.

Si crede che tale viaggio avrebbe per epilogo l'amnistia dei condannati politici.

Fosse vero!

Lo stato d'assedio a Odessa.

Il Governo ha proclamato lo stato d'assedio a Odessa causa il continuo ripetersi delle dimostrazioni e dei disordini antisemitici. Fra la truppa e la popolazione avvennero ripetutamente degli scontri.

Lo sciopero nel Belgio.

Charleroi 8 — La situazione dello *sciopero non* è migliorata. Numerosi atti di intimidazione furono segnalati contro gli operai che continuano a lavorare.

Bruxelles 8 — Venne ieri arrestato Sebastiano Faure, deputato socialista francese, che doveva tenere una conferenza ai minatori di Liegi.

Un nuovo romanzo di Zola.

Il 15 corrente l'*Aurore* comincierà a pubblicare nelle sue appendici il nuovo romanzo di E. Zola, che s'intitola: « Fécondité ».

La grande aspettativa generale fa prevedere che il simpatico *foglio Dreyfusista* raddoppierà la sua tiratura.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

9 maggio 1825 — Santorre Santarosa, esule piemontese del 21, muore ucciso dai Turchi combattendo per la libertà della Grecia a Sfanteria.

×

Un pensiero al giorno.

Mettersi al riparo dei capricci della fortuna restringendo al più possibile i propri desiderii e le proprie speranze è una prudenza utile, ma somigliante a quella del contadino che smontava dall'asino, quando l'asino tentava sbalzarlo di sella. Il bello è tenersi sulle staffe anche quando la bestia imbizzarrita ricalcitra e s'impenna.

×

Cognizioni utili.

Acque odorose da toilette.

Diamo oggi un'altra ricetta. Essenza d'ambra: alcool a 85° litri 1, ambra grigia in polvere gr. 32, zucchero in polvere gr. 32, muschio in polvere gr. 8, zibetto grigio in polvere gr. 1.2.

Si fa macerare per 15 giorni, poi si filtra. È una essenza di odore molto forte che appunto per questo non a tutti riesce molto gradevole.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

Cd UMBERTO I°

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
SOLERTE (*sol e r tè*).

×

Per finire.

Il contino S. si avvicina alteramente al professore P... e gli dice, con accento di cattivo umore:

— Mi hanno riferito, signor professore, che la sera scorsa, in una casa ove si aveva la bontà di attribuirmi dello spirito, ella abbia detto invece che non ne avevo affatto.

Il professore con grande serenità:

— Niente di più falso, poichè io non mi sono mai trovato in una casa ove qualcuno abbia avuto la bontà di attribuirvi dello spirito.

PROVINCIA

Cividale, 8 maggio.

Decesso — *Acquisto di un palazzo — Acquedotto e luce elettrica.*

Questa mane alle 5.10 è morta nel nostro Ospedale, ove era stata accolta sabato mattina, come dozzinante, la signora Giulia Rossi ved. Piana, la nota viaggiatrice della ditta Antonio Martire di Padova, e che pochi giorni fa era stata colpita da paralisi in vettura, provenendo da Udine.

L'assistevano una figlia, una sorella, un fratello, e varie amiche di qui. Domani seguiranno i funerali.

*

Pare che la Banca Cooperativa di qui stia trattando per l'acquisto di un palazzo. L'affare presenta qualche difficoltà, ma non è impossibile. Concludendo, in un'epoca più o meno lontana, succederà uno sventramento che trasformerà il centro della città, abbellendola nel miglior modo.

Se ciò è vero, un bravo di cuore ai signori proposti del nostro istituto di credito.

*

Sono poi spiacente di rilevare che dell'acquedotto, e nemmeno della luce elettrica, non si parla più. Poca acqua e buio pesto.

Tiriamo innanzi perchè adesso c'è da pensare per le feste centenarie di Paolo Diacono. Fra giorni speriamo di vedere i cartelloni-programma. Il Comitato e le Commissioni lavorano, è vero, ma chi ha tempo non aspetti tempo. *Z.*

Caduta mortale. Il venditore di santi, certo Fedon di Domegge, sabato scorso salendo al villaggio di Lovea (Arta) precipitò da un'altezza di 30 metri. In seguito alle ferite riportate il giorno dopo moriva.

La roncola. E' stato denunciato Antonio Tilatti da Lauzacco, per aver ferito con una roncola il compaesano Nicolò Luca, causandogli una lesione al braccio destro, giudicata guaribile in dieci giorni.

Donna violenta. Venne arrestata Giovanna Mari Lavacovich, girovaga da Turriaco (Illirico) per avere oltraggiata la guardia campestre Giovanni Gos del Comune di Codroipo, nell'esercizio delle sue funzioni.

Furto. A Reana *ignoti* rubarono a Giuseppe Braida otto polli e un secchio di rame per il valore di circa 12 lire.

Truffa. Venne denunciato il pregiudicato G. B. Zanier da Travesio per aver mangiato e bevuto *nell'osteria* di Domenico Ceconi per l'importo di lire 1,70, *e poi esser scomparso,* insalutato ospite.

Il lavoro degli ignoti. Di giorno ignoti, dalla casa aperta di Giuseppe Pasquali a Sacile, rubarono uno sciallo di lana ed un mantello del valore di lire 38.

— A S. Giorgio della Richinvelda poi, dal *campo* aperto di Giuseppe Pascutto, ignote canaglie sradicarono ed involarono piccole piante di viti, arrecando un danno di lire 20.

N. 563.

Municipio di S. Giov. di Manzano

Avviso di concorso.

A tutto il 31 maggio corr. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

Ogni aspirante dovrà provare con documenti di avere i requisiti di cui parla l'articolo 32 del Regolamento 10 giugno 1889 n. 6107, e di *non aver* sorpassata l'età di anni 50 (cinquanta). *Lo stipendio* annuo sarà di lire 1400, lorde dalla tassa di R. Mobile.

La sua nomina verrà fatta in via d'esperimento per due anni. Il nominato segretario avrà l'obbligo di funzionare anche per conto della Congregazione di Carità senza pretesa a compensi di sorte.

Non appena resa esecutoria la deliberazione di nomina il Segretario dovrà portarsi a S. Giovanni per assumer l'Ufficio.

Dal Municipio di S. Giov. di Manzano
6 maggio 1899.

Il Sindaco
D. Molinari.

UDINE

A proposito del dazio consumo. In relazione alla notizia già data, pubblichiamo la lettera con cui il Municipio ha costituita apposita Commissione per gli *studi relativi* ai dazi di consumo.

« Assecondando le raccomandazioni fatte in Consiglio comunale la Giunta ha determinato di anticipare l'inizio di quegli studi preparatori che il Comune, coll'opera di una speciale Commissione, suole premettere ad ogni nuovo quinquennio daziario, e che in passato si disimpegnavano di regola nell'ultimo semestre del quinquennio in corso. L'ultimo semestre era certamente l'epoca più opportuna per quella parte degli studi che riflette le previsioni numeriche sull'andamento dei consumi, dovendo tali provisioni prender norma da statistiche il più possibile recenti, onde dare una base attendibile, nell'interesse del Comune, alla operazione finanziaria del riappalto. Tratteneva dall'anticipare i lavori anche l'incognita del canone governativo, allora variabile ad ogni quinquennio, ed il di cui importo talvolta non conoscevasi che tardi, mentre da esso doveva pur dipendere il margine di introito preventivabile per conto del Comune.

Tale preoccupazione non ha luogo pel quinquennio prossimo, durando fin là il consolidamento operato colla legge 8 agosto 1895. Ma insieme a codesta tranquillità di termine, la succitata legge e la successiva del 14 luglio 1898 coll'offrire ai Comuni maggiori libertà nel maneggio delle tariffe e nel sistema *di applicazione, diedero impulso a più* larghi disegni sopra l'assetto in genere della imposta daziaria, e ad aspirazioni riconoscenti verso un desiderabile sollievo dalle molestie e dalle spese che ne affliggono la riscossione.

Cotali aspirazioni trovarono eco anche nel nostro Comune, e presero forma concreta nelle recenti discussioni del Consiglio, colla riportata raccomandazione alla Giunta di iniziare a tempo lo studio dei due quesiti: Esercizio del dazio in via economica, e trasformazione della città in comune aperto. Nessuno può dissimularsi la gravità dei due problemi, e la necessità di diligente esame sopra dati positivi, quando si pensi che l'esperimento da intraprendersi riflette un cespite che rappresenta da solo più della metà delle entrate effettive del bilancio. Sotto questo riguardo certamente la antecipazione degli studi preparatorii non può dirsi soverchia, *e gli elementi che l'ufficio ha già* raccolti, dal nostro e da altri Comuni, *possono* offrire fin d'ora utile materia alla Commissione consultiva, alla quale, come di metodo, la Giunta affida l'importante mandato.

A comporre la suddetta Commissione, che sarà presieduta dal Sindaco, o dall'assessore a ciò delegato, la Giunta con deliberazione 4 corrente ha nominato i signori: Braida cav. Francesco, Capellani avv. cav. Pietro, Degani cav. Giov. Batt., Kechler cav. uff. Carlo, Masciadri cav. Antonio, Raddo Angelo Vincenzo, Rizzani ing. Giov. Batt. e Sandri Federico Luigi; e ne dà comunicazione alla S. V., non dubitando della sua cortese accettazione, con riserva di fissare tosto il giorno della prima seduta.

Con tutta osservanza

Udine, 6 maggio 1899.

Il Sindaco
A. di Trento ».

I giurati che dovranno prestare servizio nella sessione d'Assise che si aprirà il 6 giugno p. v. verranno estratti oggi alle ore 2 pomeridiane.

Circolo Speleologico ed Idrologico. Nel pomeriggio di giovedì 11 corr., alle ore 14, avrà luogo una breve escursione freatologica nei dintorni di Udine: il programma è esposto alla sede della Società Alpina Friulana.

Domenica 14 corrente poi, si compirà un'altra escursione idrologica alla palude di Cavazzo: partenza col treno pontebbano delle 6 e 2, e ritorno con quello delle 19 e 40. Le adesioni si accettano fino alle ore 12 di sabato 13 *corr., presso il custode della Società* Alpina.

Concorso fra i laureati in scienze agrarie a due borse per un tirocinio presso la Federazione dei Consorzi agrari in Piacenza. È aperto un concorso a due borse da 100 lire mensili ognuna fra i laureati in scienze agrarie che intendano seguire un tirocinio di sei mesi, prorogabile ad un anno, se così piaccia alla Federazione, *negli* uffici di essa in Piacenza.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio direttivo della Federazione, non più tardi del 30 maggio corrente, le loro domande corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita;
b) certificato di buona condotta;
c) certificato d'immunità penale;
d) certificato di sana costituzione fisica;
e) diploma di laurea in scienze agrarie (o copia autentica);
f) ogni altro titolo che gli aspiranti credessero di esibire.

I prescelti saranno chiamati a cominciare il tirocinio nel mese di giugno prossimo e, se dovessero dimostrarsi per qualsiasi ragione non in grado di profittarne, l'impegno della Federazione verso di essi sarà limitato a mese per mese.

Casse postali di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di febbraio 1899

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente		N. 3,404,753
Idem emessi nel mese di febbraio	»	39,934
		N. 3,444,687
Id. estinti nel mese stesso	»	13,187
Rimanenza		N. 3,431,500
Credito dei depositanti in fine del mese precedente		L. 589,700,235.14
Depositi del mese di febbraio	»	28,680,344.10
		L. 618,380,579.24
Rimb. del mese stesso	»	24,049,811.25
Rimanenza		L. 594,330,767.99

Una bruttura nella via Cussignacco. Tale può dirsi il muro di cinta del panificio militare, che prospetta sulla pubblica via. Cadutogli l'intonaco, macchiato per umidità penetratavi, e sporco, ha l'aspetto delle mura secolari di una lontanissima antichità. Colla differenza però che queste sono avanzi eloquenti di bellezze perdute, quello saggi murari di una civiltà poco progredita.

Questa bruttura un tempo in cui le condizioni edilizie della via Cussignacco erano assai modeste, era già cosa che non faceva onore; ed ora che questa strada co' suoi riattamenti; colle sue nuove comodità è abbellita, ed è frequentatissima da cittadini e da forestieri, è assolutamente uno sconcio, e reclama la demolizione e ricostruzione con altre forme di quel muro, o per lo meno un'intonacatura durevole.

Ci rivolgiamo quindi alla locale amministrazione tecnica militare e la preghiamo di farsi interprete presso chi di ragione di questo desiderio cittadino, e speriamo che il Ministero (se deve partire così dall'alto l'ordinazione di questo lavoro) vorrà provvedervi sollecitamente.

Così mostrerà che le raccomandazioni fatte da lui stesso ai suoi ufficiali di tenere gli edifici militari in condizioni di esteriorità decorosa, sono, ove il bisogno lo richieda, seguite dai relativi provvedimenti. X.

BANCA DI UDINE

Anno XXVII — 27° Esercizio

Capitale Sociale

Ammontare di N. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—		
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	„ 523,500.—		
Capitale effettivamente versato			L. 523,500.—
Fondo di riserva			„ 508,413.04
Fondo evenienze		L. 37,849.62	
di cui investite in L. 500 rendita italiana fondo cronici „ „ „ „ pensioni		„ 19,800.—	„ 18,049.62
		Totale	L. 1,049,962.66

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Marzo		29 aprile
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
„ 218,070.73	Numerario in cassa	„ 166,933.93
„ 5,710,103.99	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	„ 5,503,712.07
„ 6,511.61	Effetti in protesto e sofferenza	„ 6,666.96
„ 6,215,827.27	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	„ 5,966,891.62
„ 1,608,312.67	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,181,778.05 / applicati alla riserva „ 418,088.50 }	„ 1,599,866.55
„ 8,109.21	Cedole da esigere	„ ———
„ 309,749.84	Conti correnti garantiti da deposito	„ 348,892.74
„ 702,340.98	Debiti con banche e corrispondenti	„ 1,404,990.49
„ 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	„ 34,000.—
„ 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	„ 241,500.—
„ 8,222,484.06	Depositi { „ anticipazioni	„ 7,140,167.31
„ 2,485,431.84	Depositi { liberi a custodia	„ 2,526,198.29
„ 45,600.29	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	„ 63,929.15
L. 26,391,632.72		L. 25,527,289.11

PASSIVO.

31 Marzo		29 aprile
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
„ 526,462.66	Fondo di riserva L. 508,413.04 / Fondo evenienze „ 18,040.62	„ 526,462.66
„ 3,202,499.63	Conti Correnti fruttiferi	„ 3,143,000.41
„ 4,168,617.91	Depositi a risparmio	„ 4,217,127.38
„ 5,759,358.58	Creditori diversi e banche corrispondenti	„ 5,917,285.51
„ 404,610.10	Conto Titoli a riporto	„ 398,907.80
„ 7,893.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	„ 6,688.32
„ 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	„ 241,500.—
„ 8,222,484.06	Depositanti { „ anticipazioni	„ 7,140,167.31
„ 2,485,431.84	Depositanti { liberi a custodia	„ 2,526,198.29
„ 325,774.62	Utili lordi del corrente esercizio	„ 362,951.43
L. 26,391,632.72		L. 25,527,289.11

Udine, 5 maggio 1899.

Il Sindaco — dott. Costantino Perusini
Il Presidente — C. KECHLER
Il Direttore — G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a. . . . **4** 1/2 %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta
c) merci come da regolamento . . . . } **4** 1/2 - **5** 1/2 %

Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio) . . . . **4** 1/2 %
„ **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a . . . . **2** 1/2 %
Apre **crediti in Conto Corrente** *garantito da deposito* a . . . . **4** 3/4 %
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**
Acquista e vende **Valori e Titoli Industriali.**
Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 marzo 1899	L. 3,202,499.63	
Depositi ricevuti in aprile 1899	„ 950,664.89	
	L. 4,153,164.52	
Rimborsi fatti in aprile 1899	„ 1,010,164.11	
Esistenti al 30 aprile 1899		L. 3,143,000.41

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 marzo 1899	L. 4,168,617.91	
Depositi ricevuti in aprile 1899	„ 460,036.07	
	L. 4,628,653.98	
Rimborsi fatti in aprile 1899	„ 411,526.60	
Esistenti al 30 aprile 1899		L. 4,217,127.38
	Totale	L. 7,360,127.79

Le nuove norme pei viaggi ferroviari degli impiegati dello Stato. Il 10 maggio si riunirà presso il r. Ispettorato Generale delle ferrovie una commissione di tutti i rappresentanti delle amministrazioni centrali dello Stato, per intendersi circa le modalità per il rilascio e l'uso dei libretti e delle richieste di viaggio di nuovo modello, per gl'impiegati, e per mettersi d'accordo circa l'estensione da darsi nell'uso del libretto.

Nella riunione medesima si discuteranno pure le proposte della detta commissione circa la istituzione di due libretti, uno per l'impiegato e l'altro per la famiglia, e si concorderà il documento d'indentità personale da prescriversi per coloro che dovranno viaggiare con richiesta.

La concessione speciale riguardante i viaggi degli impiegati dello Stato, che attualmente è distinta fra impiegati delle amministrazioni centrali (D) e delle amministrazioni provinciali, col nuovo testo delle concessioni speciali, sarà distinta con la lettera C. Colla nuova concessione viene pariﬁcato completamente il trattamento degli impiegati provinciali a quello dei centrali, anche riguardo alla quantità della concessione, che sarà illimitata tanto per gl'impiegati che per le loro famiglie. Le riduzioni che saranno accordate dal 1 luglio p. v. in poi sono le seguenti:

40 per cento per viaggi fino a 200 chilometri;

50 per cento per viaggi da 201 a 400 chilometri;

60 per cento, per viaggi da 401 a 600 chilometri.

Verrà esteso l'uso del libretto a tutti indistintamente gli impiegati ed agenti, sia ordinari che straordinari, in servizio da un anno almeno, escluso soltanto il personale di basso servizio. Saranno adottati libretti anche pei viaggi delle famiglie dei suddetti impiegati ed agenti. Verrà data facoltà di prolungare le fermate intermedie fino a tutto il quinto giorno susseguente a quello dell'arrivo e ciò per evitare l'uso di più richieste ed il conseguente frazionamento dei viaggi che avrebbe per effetto un aggravio nella spesa di trasporto tenuto conto che la tariffa è a base differenziale.

Sarà abolito il vincolo dei viaggi di andata e ritorno sia per effetto della estensione data all'uso dei libretti, come del nuovo modello adottato per le richieste.

Feste a Venezia. Riassumendo l'impressione lasciata nel pubblico dalla grande serenata, ch'ebbe luogo la sera del giorno 3, si può affermare, che quello spettacolo, veramente riuscito, sotto tutti i rapporti ha bene iniziato l'opera del comitato dei festeggiamenti.

Abbiamo già notificato che cosa dovrà essere nella sua impronta tradizionale e storica la prossima regata di giovedì 11 corrente, a cui quest'anno si è aggiunta l'attrattiva del Corso di gala con barche d'ogni genere addobbate in stile e decorate a fiori.

Tra le barche che prenderanno parte a quel concorso, *oltre a quelle del comitato*, da noi già descritte altra volta, e cioè la Peota in stile veneziano del 700, le bissone nuove, le gondole in stile, ed oltre la barca dell'Industria Vetraria Moranese, quella della Società dei Vent'uno, faranno parte del concorso una barca rappresentante l'industria dei merletti di Pelestrina, che sarà vogata da donne in costume; una magnifica barca del signor Barbieri, proprietario dell'albergo al Vapore, una barca di magnifico accento decorativo della Società «Venezia-Murano», una barca dell'egregio industriale cav. Pietro Barbaro; una barca in stile rappresenterà la Società The Venice Hôtels. La celebre dodesona della Bucintoro, nuovamente e riccamente addobbata, prenderà il suo *posto direttivo* con pieno successo di bellezza ed eleganza

A queste barche si devono aggiungere le numerose gondole addobbate e parate a fiori delle più illustri e ricche famiglie dell'alta società di Venezia, concorso che promette di riuscire numerosissimo, anche in vista che S. A. Reale la Duchessa Letizia di Savoia onori di sua presenza quello spettacolo restituito al tradizionale splendore.

Strade in disordine. Le vie del Sale e Zanon sono delle più frequentate per il passaggio dei pesanti carri che portano sale, cotone, ferro, carboni, ecc. ed a causa di ciò si trovano in uno stato addirittura deplorevole, giacchè sono ridotte tutte a buchi.

Quelli abitanti si rivolgono all'on. Municipio perchè, come provvede al riatto delle altre vie della città, provveda anche per quelle e soggiungono che dato il gran passaggio di carri si dovrebbero pavimentare con pietre, anzichè con ciottoli.

All'Ospedale venne medicata Elisabetta Nassivera fu Luigi, d'anni 37, nata a Forni di Sotto, dimorante ad Udine, per contusioni al capo in seguito a percosse ricevute, giudicate guaribili in cinque giorni.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

8 - 5 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	9 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	749.2	747.0	744.8	743.6
Umido relativo	55	64	69	
Stato del cielo	misto	cop.	misto	piov.
Acqua cad. mm.	—	—		4.1
Velocità e direzione del vento	3.SE	5.S	1.SE	5.E
Term. centigr.	14.9	17.4	14.4	11.6

8 } Temperatura { massima . . . . . 18.3; minima . . . . . . 9.4; minima all'aperto 8.4

9 } Temperatura { minima . . . . . . 10.6; minima all'aperto 10.2

Tempo probabile.

Venti deboli e freschi settentrionali; Cielo nuvoloso o coperto con pioggie.

SPORT

Feste sportive a villa Pamphili.

Giovedì avrà luogo l'annunziata festa sportiva a villa Pamphili.

Com'è *noto*, la *festa di giovedì* consisterà in gare di nuoto e tuffi, *lawn-tennis*, salto in alto e *in lungo*, *foot-ball*, corse di velocità, palla lanciata, palla a tamburello, lotta romana, concorso di velocipedi e automobili infiorati, lotteria con premi offerti dalle signore del Comitato.

Alla festa prenderanno parte le Società ginnastiche del Lazio e moltissimi inscritti italiani e stranieri. Alle gare di *lawn-tennis*, parteciperanno anche delle signore.

Sul pratone di villa Pamphili, tutto circondato di antenne recanti gli stemmi delle *città italiane* e fra le quali si stendono festoni di bandiere multicolori, è il *vasto recinto* nel quale si eseguiranno i giuochi.

A un lato del recinto è *stata* elevata la tribuna reale addobbata a drappi e a vasi di fiori. E *presso a questa* saranno in uno spazio riservato il *buffet* e la tenda per la lotteria.

Poco più in là, verso il lago, è la platea per il *lawn-tennis;* e, in riva al lago il gran tendone della Società della caccia alla volpe che servirà ai nuotatori.

Alla festa sono stati invitati i Sovrani; e il principe Doria Pamphili, nel palazzo del giardino riservato, offrirà un *thè* d'onore a S. M. la Regina.

I premi sono: per il nuoto, per i salti e per la corsa, medaglie d'oro, d'argento e diplomi; per la lotta, una medaglia d'oro offerta dal Ministero della guerra, tre d'argento e diplomi; per il *foot-ball* una coppa d'argento offerta dal Comune di Roma; per la palla lanciata, una coppa d'argento, offerta dalla provincia di Roma; per la palla a tamburello una *medaglia d'oro*, offerta dalla Federazione ginnastica italiana e medaglie d'argento; per il concorso di velocipedi e automobili, quattro medaglie.

Negl'intervalli suoneranno la banda municipale e un concerto di mandolini e chitarre.

L'iniziativa delle simpatiche feste si deve al Comitato nazionale per l'educazione fisica e i giuochi ginnici, del quale è presidente il principe Doria Pamphili e sono vice-presidenti il nostro illustre concittadino *Senatore G. L. Pecile* e il prof. Celli.

Scienze - Lettere - Arti

Il Ministero della P. I., dietro parere favorevole dalla Commissione per l'esame dei libri di testo, ha approvato e consigliato senza restrizione per tutte le scuole elementari del Regno, e con *riguardo speciale alle provincie venete*, come *libri di premio, letture domestiche* o *biblioteche scolastiche*, i due bei volumi del prof. cav. Eugenio Paroli, r. Ispettore scolastico, intitolati *Marchino e Angioletta*, splendidamente illustrati ed editi dalla Casa editrice Giacomo Agnelli, operette che ebbero già l'onore d'essere state precedentemente premiate nel Concorso bandito dalla *Lega fra gli insegnanti della città e provincia di Venezia*. Facciamo quindi un plauso di cuore e ci congratuliamo sentitamente coll'illustre autore, e colla benemerita ditta Agnelli di Milano, che non risparmia sacrifizi per dare alla luce pubblicazioni sane ed improntate a religiosi e patriottici sentimenti.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

A proposito degli artisti che daranno le tre serate straordinarie del *Barbiere di Siviglia* nella nostra città nei giorni 13, 14 e 15 corr., leggiamo nell'*Arena* di Verona:

«Iersera il *Barbiere di Siviglia* fece la sua ricomparsa sul palcoscenico del «Ristori» più fresco ed attraente che mai.

«Chi affrontò primo il giudizio del pubblico *fu il tenore Pini-Corsi* colle due note romanze. Egli superò felicemente le *difficoltà di cui sono seminati* i due pezzi che ben di rado si adattano alle ugole dei tenori attuali. Ha voce simpatica che raggiunge ottimamente gli acuti...

«Dopo Pini-Corsi, si giudica il baritono Cerratelli, che si presenta sotto le vesti di *Figaro*. È un artista accuratissimo dotato di voce robusta che rappresenta la parte con «verve» e disinvoltura.

«Dopo le arie del primo atto, il pubblico lo fa segno di un vivo applauso.

«Ed ecco nell'atto secondo che si rivede la signorina Aifos, la *Rosina* incantevole che il pubblico già ammirò fin dall'anno scorso. Coi suoi trilli e *gorgheggi* seppe anche iersera confermare il giudizio che già era stato *espresso su lei*. È *una artista distintissima* ed intelligente. Nel terzo atto bissò l'ariadella «lezione».

«Gli applausi e le chiamate di cui fu oggetto furono da lei piuchè meritate.

«Ottimi i bassi Bordogni *Bartolo*, e Contini *Basilio*. L'aria della «calunnia» fu da quest'ultimo bissata fra gli applausi più vivi».

Teatro Nazionale.

Questa sera avrà luogo la brillantissima commedia: *La sinfonia di Facanapa*, seguita dall'ultima replica del ballo grande: *La gran via.*

— Domani riposo.

L'ULTIMA SEDUTA del Cong. Intern. per l'Insegn. Commerciale di Venezia

Ieri nelle ore antimeridiane, l'importante Congresso tenne la sua ultima seduta dove il presidente riassunse il lavoro fatto ed espose la *conclusione* a cui è giunto l'ufficio di presidenza.

Le conclusioni sono:

Sul I quesito: Il Congresso fa voti che l'insegnamento commerciale medio o secondario riceva gli allievi usciti dalla scuola primaria e li istruisca in modo da renderli atti ad occupare un posto nel commercio.

Sul II quesito: Il Congresso fa voti che si dia una maggiore importanza nelle scuole commerciali secondarie all'insegnamento delle lingue vive, che i professori di queste lingue siano invitati a servirsi per quanto sia possibile della lingua insegnata e non già della lingua materna degli allievi; che *l'insegnamento delle lingue* venga organizzato in modo da famigliarizzare l'allievo, *con numerosi esercizi* pratici, nei vocaboli più comunemente usati nel commercio; che venga *determinato* chiaramente il significato dei vari termini usati in commercio, e la loro corrispondenza nelle diverse lingue.

Sul III quesito: Il Congresso raccomanda al Comitato permanente di procurare a che in un prossimo Congresso siano comunicati gli ordinamenti che esistono nei diversi paesi relativamente al Banco modello.

Sul IV quesito non si emettono voti.

Sul V quesito: Il Congresso fa voti che un certo numero di membri dell'insegnamento commerciale superiore entri nella composizione dei Consigli superiori del Commercio.

Oltre a questi voti, si fanno parecchie altre *raccomandazioni* al Comitato permanente dei Congressi internazionali per *l'insegnamento commerciale*.

Il congresso si chiuse fra gli applausi all'on. Pascolato che fu del medesimo organizzatore, anima e vita.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Al Vaticano.

Roma 9 — Il Vaticano diede recise disposizioni per combattere il progetto di legge sulla precedenza del matrimonio civile sul religioso. Si influirà presso alcuni senatori per fare sì che non arrivi alla discussione pubblica.

Ecco un'altra vergogna di cui si macchia la crisi.

Gli italiani nel Brasile.

Roma 9 — Molti italiani hanno dovuto lasciare l'interno del Brasile, per rifugiarsi alle coste e ciò a causa delle persecuzioni di cui sono vittime. Il conte Antonelli ha vivamente reclamato presso quel Governo.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 8 maggio.

Le richieste in questo primo mercato di settimana si sono presentate assai numerose, senza però che i nostri compratori abbiano aumentato le loro offerte; per contro i detentori si mostrano più sostenuti e meno conciliantі; parecchi anzi hanno messo fuori vendita le *loro poche rimanenze*.

Diverse domande riguardavano i titoli *fini*, *tanto in greggia che in lavorato*, e parecchie piccole transazioni vennero definite a *prezzi della giornata*.

(Dal *Sole*).

Bollettino della Borsa

UDINE, 9 maggio 1899.

RENDITA	mag. 8	mag. 9
Italiana 5 % contanti	102.30	102.85
" fine mese	102.½	102.½
Detta 4 ½ ex coupons	111.½	111.½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	100.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali ex coup.	337.—	337.
" 3 % Italiane	329.—	322.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	509.—	508.—
" " 4 ½ %	518.—	519.—
" 5 % Banco di Napoli	460.—	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	495.—	490.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	522.—	522.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	974.	970.
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.50	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
" Veneto	212.—	202.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr. Merid. ex coupons	773.—	770.—
" Ferr. Medit. ex coupons	602.	604.—
CAMBI E VALUTE		
Francia . . . chèques	106.90	106.75
Germania "	131.40	131.½
Londra "	26.95	26.92
Austria Banconote "	228.½	223.½
Corone "	111.	111.—
Napoleoni "	21.88	21.30
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	96.½	96.37

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

Comunicato. (*)

La *notte dall'otto* al nove mi recai a prendere un caffè al ristorante del sig. Burghart alla stazione della R. A.

Essendo un poco alterato dal vino parlavo un poco forte.

Quando all'improvviso entra il sotto-capo stazione sig. Siron, che mi prese per un braccio e mi portò in istrada; dunque in questa città abbiamo anche facenti funzioni di guardie di pubblica sicurezza.

Alla stazione non occorrono guardie perchè basta il sotto-capo.

Pietro Corradini.

(*) Per questo articolo la Redazione non assume che la responsabilità di legge.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati o guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che dai consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flacone con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA, il restringimento, la gocetta sono le malattie più frequenti su cui speculano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi devo ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, gocetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. m. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro fl. L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI. In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabaurand per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Berjugh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La Ricinina Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a gradazione. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5, per posta L. 6; quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi divino secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19|1 '99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Peloei. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore. opera con effetto magico (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

IL DIABETE è la malattia più grave contro cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto sinceramente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenuto circa tremila guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangia cibo misto ed in breve tempo riprende le forze, con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 10|1|99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

LA SIFILIDE ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior pruova è la guarigione degli ammalati che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina-vaglia 142,553. Laureana (Salerno) 12|1|99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato coi miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 fl. L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. Ioduro potassio purissimo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti e droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.60 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso, per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai *Granuli di stricnina* precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior pruova la danno gl'infermi, che al bisogno ripetono *con certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Cosio Maggiore (Belluno) 28|12'98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 16 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2. — per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Tronto, Campo, S. Canciano — Ancona: Tadesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce: Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, C. Cariovario C., via Cassari 33 — Buenos Ayres: L. Fischetti y C. Azcuenaga 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri 6.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA E DELLA LORO BELLEZZA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

L'Acqua Chinina - Migone preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante, e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'**Acqua Chinina - Migone** pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATI

« Signori **Angelo Migone e C.**, Profumieri — **Milano.**

« Lodato **Acqua Chinina - Migone** sperimentata già più volte, la trovo la migliore acqua da toletta per la testa, perchè igienica nel vero senso, e di grato profumo, e veramente adatta agli usi attribuitile dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Dottor **Giorgio Giovannini**, Ufficiale Sanitario. LATERA (Roma) ».

« Signori **ANGELO MIGONE e C. — Milano.**

« La vostra **Acqua di Chinina** di soave profumo mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.

Cesira Lolli ».

L'**Acqua Chinina - Migone** tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. **1.50** e L. **2**, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **5** e L. **8.50** la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Deposito generale: **Angelo Migone e C.** via Torino, 12, **Milano**

A Udine da Enrico Mason, chincagliere
» Fratelli Petrozzi, parrucchieri
» Francesco Minisini, droghiere
» Angelo Fabris, farmacista
A Maniago da Silvio Boranga, farmacista
A Pordenone da Giuseppe Tamai, negoziante
A Spilimbergo da E. Orlandi e Frat. Larise
A Tolmezzo da Chiussi, farmacista.
A Pontebba da Aristodemo Cettoli, neg.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie *rosse*. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	25.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	20.35

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba

in castano o in nero

Questa tintura preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza venefica, nè corrosiva; preparata con sistemi e sostanze organiche vegetali; la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettere che le macchie spariscano con una semplice lavatura. — La migliore di quante si sieno fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; infine perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Scatola grande L. 4 — Piccola L. 2.50

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*, Via della Prefettura n. 6.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca**, *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altra specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso *dannose*. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro; Lire **1.20** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giopponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; **Roma**, via Prate, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.

Chiedere gli opuscoli.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è *superiore* alle altre tutte per la sua vera e reale, efficaci pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco